

N. 39768



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LE ORDE DI GENGIS KAN

Metraggio { dichiarato 24535
accertato 2484

Produzione: TOBI MOTION PICTURES

C.O. LTD

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: HASHIZO OKAWA- YAYOI FURUSATO- ALAN LANCASTER- THOMAS WRIGHT

REGIA: CLARK ROBINSON

TRAMA

La fortezza di CHISA è assediata dalle orde di GENGIS KAN, guidate da Akuro un potente signore delle terre del nord ribellandosi all'Imperatore. Qualsiasi tentativo per cacciare gli assediati è fallito. L'Imperatore decide di inviare aiuto agli assediati, il giovane Takemaro. Questi viene catturato dai nemici durante il viaggio e sottoposto a torture. Infine viene strappato alla morte da una bellissima fanciulla sconosciuta e con essa riesce a fuggire e a raggiungere la fortezza. È il momento in cui Akuro ha deciso di rompere gli indugi e di attaccare di forza la posizione nemica. Menore degli insegnamenti di suo padre, Takemaro incita gli assediati a patare trovare nelle viscere della terra il favoloso "Fuoco Greco" si da poterlo rovesciare sulle orde nemiche al momento culminante della battaglia. Ed infatti, quando già la fortezza sta per cedere e gli estremi difensori oppongono resistenza, sulle orde nemiche si rovescia una immane fiumana di fuoco. La lotta sanguinosa tra il giovane Takemaro e il crudele generale nemico pone fine alla battaglia: Akuro muore trafitto dalla lancia del generoso e le orde di Gengis Kan vengono insegue e disperse. L'Imperatore premier

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 12 MAR. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 16 MAR. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to Antoniazzi

Takemero autorizzandolo a sposare la fanciulla che l'aveva salvato e nominandolo principe alla corte.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

